

PRIMAVERA LOCARNESE: DAL FESTIVAL DEL FILM LOCARNO AL MONTE VERITÀ ASCONA, 21 - 28 MARZO 2013

Arte e cultura, sogno e utopia. Sono i tratti distintivi di due forti presenze caratterizzate lungo tutto il secolo scorso nella regione locarnese. Quella del movimento che ebbe come teatro il Monte Verità di Ascona nella prima metà del Novecento e quella, nata nel 1946, che ha permeato Locarno durante la seconda metà del secolo e che continua a crescere e svilupparsi.

A proposito dell'esperienza del Monte Verità, Virgilio Gilardoni così si esprimeva nel volume di Harald Szeemann che accompagnava la fortunata esposizione del 1978: "*Questi momenti di storia della cultura internazionale – nella politica ma anche nelle lettere, nelle arti e nel pensiero – non sono solo il frutto di accensioni e di occasioni esterne, ma vanno considerati in una prospettiva in cui l'iniziativa interna di intellettuali, artisti e politici del luogo ebbe un suo ruolo non irrilevante*". Pensava ad Alfredo Pioda e Filippo Franzoni, per far solo due nomi.

Affievolitosi il movimento sorto sulla sponda destra del Verbano ecco nascere di là dal fiume Maggia la rassegna cinematografica: nuove utopie, nuovi sognatori, altro modo d'espressione. Anche qui molte voci "esterne" ma grande impulso "interno" per richiamare Gilardoni.

Un filo conduttore lega l'esperienza del Monte della Verità (come lo definiva l'autore delle "Confessioni di un visionario", il Pioda) a quella del Festival del film Locarno.

Un filo che oggi si intende riannodare.

La Fondazione Monte Verità di Ascona in collaborazione con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Locarno, i comuni di Ascona e Locarno, l'Ente turistico Lago Maggiore, e il Festival del film Locarno intendono lanciare una manifestazione culturale estesa lungo l'arco di una settimana, la cui prima edizione si terrà a marzo dell'anno prossimo: la "Primavera Locarnese".

Due i pilastri su cui si regge, ciascuno della durata di quattro giorni circa.

Il primo consiste nella rassegna "**L'Immagine e la Parola**" (21-24 marzo 2013), la cui direzione artistica è affidata ad Olivier Père. Si propone di approfondire il legame fra le due arti del cinema e della letteratura, fra immagine e parola appunto. Film realizzati sulla base di romanzi, registi che nel contempo sono scrittori, ruolo del testo nella struttura del film.

Il secondo pilastro, **BorderLines, I giorni di Monte Verità** (24-28 marzo), poggia su un'associazione costituitasi questa mattina stessa: "Eventi letterari al Monte Verità": a dirigere la rassegna saranno Irene Bignardi e Paolo Mauri. Qui sarà soprattutto la letteratura ad essere protagonista. BorderLines inteso come linea di confine, che il Monte Verità interpreta compiutamente anche per motivi geologici ("*questo triangolo delle Bermude dello spirito*" scriveva Szeemann per segnalarne l'anomalia magnetica, lo scontro fra le placche africana ed europea). BorderLines ospiterà scrittori in un clima seminariale.

Si pensa inoltre all'istituzione di un premio letterario, il Premio Ascona – Enrico Filippini, in memoria dello scrittore locarnese di origini valmaggese.

Queste due iniziative sono accompagnate da eventi di intrattenimento culturale che si svolgono in teatri, piazze, librerie e biblioteche del locarnese durante tutto il periodo della manifestazione.

Lettere pubbliche, presentazioni di libri e altre attività hanno l'obiettivo di avvicinare la cultura letteraria al grande pubblico non specialistico.

Questo dunque in sintesi il progetto culturale che avrà come teatro Locarno e Ascona (proiezioni al Kursaal, dibattiti al Monte Verità, eventi collaterali nel Locarnese). Il periodo scelto è quello della settimana antecedente la Pasqua, pensato anche come lancio della stagione turistica.

L'evento culturale vuole contribuire all'arricchimento di quella che viene definita la filiera del cinema, tratto distintivo culturale dell'intera regione locarnese e per il quale altre iniziative sono in cantiere, prima fra tutte quella del Palazzo del Cinema.

Per finire l'aspetto finanziario: l'evento "L'immagine e la Parola" sarà sostenuto finanziariamente dal Festival del film Locarno, mentre Border-Lines e gli eventi collaterali da Cantone, Comune di Ascona e Ente turistico Lago Maggiore. Per coprire il preventivo minimo di 300 mila franchi saranno comunque necessari altri partner pubblici e privati.

Allegati

- scheda *L'Immagine e la Parola*
- scheda: *BorderLines*